



Provincia di Pesaro e Urbino

**Servizio 6 “Pianificazione territoriale – Urbanistica – Edilizia – Istruzione scolastica –
Gestione Riserva Naturale Statale ‘Gola del Furlo’”**

DISCIPLINARE DI CONCORSO

**CONCORSO DI IDEE a procedura aperta in unico grado finalizzato all’acquisizione di
proposte ideative finalizzate alla demolizione e ricostruzione dell’edificio sede del Liceo “Nolfi
ex Carducci” di Fano**

Numero gara: 7792118

CIG: 8334180EE4

CPV: 71240000-2 - Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione



Sommario

1) INFORMAZIONI GENERALI.....	4
1.1) Ente banditore.....	4
1.2) Coordinamento.....	4
1.3) Tipologia della procedura concorsuale.....	4
1.4) Oggetto del Concorso.....	5
1.5) Costo stimato per la realizzazione dell'opera.....	5
2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO.....	7
2.1) Calendario.....	7
2.2) Documentazione di Concorso.....	7
3) REGOLE PROCEDURALI.....	8
3.1) Riferimenti normativi.....	8
3.2) Soggetti ammessi alla partecipazione.....	8
3.3) Condizioni di partecipazione.....	10
3.4) Requisiti speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e mezzi di prova per l'affidamento dei successivi servizi di architettura e ingegneria.....	11
3.4.1) Requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016.....	11
3.4.2) Requisiti economico-finanziari di cui all'art. 83, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 50/2016.....	12
3.4.3) Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016.....	12
3.5) Soccorso istruttorio.....	12
3.6) Avvalimento.....	13
3.7) Anonimato.....	13
3.8) Diritto d'autore.....	14
3.9) Lingue del Concorso e sistema di misura.....	14
3.10) Richiesta chiarimenti e comunicazioni.....	14
3.11) Dichiarazioni, verifica delle condizioni di partecipazione falsità in atti e dichiarazioni mendaci.....	15



3.12) Avvertenze generali.....	16
4) MODALITÀ DI CONSEGNA DELLA PROPOSTA IDEATIVA E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	17
4.1) Busta “proposta ideativa”.....	18
4.2) Busta “documentazione amministrativa”.....	19
5) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE.....	25
5.1) Composizione e lavori della commissione giudicatrice.....	25
5.2) criteri di valutazione e graduatoria.....	26
5.3) Premi.....	27
5.4) Graduatoria provvisoria - verifica dei requisiti del vincitore - Graduatoria definitiva.....	28
6) OPERAZIONI CONCLUSIVE.....	28
6.1) Affidamento dell'incarico.....	28
6.2) Pubblicazione e mostra delle proposte ideative.....	29
7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE.....	29
7.1) Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003.....	29
7.2) Pubblicazione del bando.....	29
7.3) Tutela giurisdizionale.....	30



1) INFORMAZIONI GENERALI

La Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 6 “Pianificazione territoriale – Urbanistica – Edilizia – Istruzione scolastica – Gestione Riserva Naturale Statale ‘Gola del Furlo’”, indice il presente concorso di idee finalizzato all’acquisizione di proposte ideative finalizzate alla demolizione e ricostruzione dell’edificio sede del Liceo “Nolfi ex Carducci” di Fano.

1.1) ENTE BANDITORE

Denominazione: Provincia di Pesaro e Urbino, Servizio 6 “Pianificazione territoriale – Urbanistica – Edilizia – Istruzione scolastica – Gestione Riserva Naturale Statale ‘Gola del Furlo’”.

Indirizzo: viale Gramsci n.4 - CAP: 611221 - Località: Pesaro - Provincia: Pesaro e Urbino - tel. 0721/3591 – C.F. e P.Iva 00212000418 – Codice NUTS: ITI31 – Codice AUSA: 0000159342.

1.2) COORDINAMENTO

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): ing. **Maurizio Pierantoni** – Responsabile della P.O. “Pianificazione, Programmazione e sicurezza edifici scolastici Settore B” - tel. 0721-3592205 – e-mail: m.pierantoni@provincia.ps.it – pec: provincia.pesarourbino@legalmail.it

Punti di contatto: Dott. Stefano Braccioni – Responsabile della P.O. “Appalti e Contratti - SUA” – tel. 0721/3592348-269-223 – fax 0721/3592539 – e-mail: s.braccioni@provincia.ps.it.

1.3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Il concorso è bandito in esecuzione della determinazione a contrarre n. ____ del _____, con la quale sono stati approvati le modalità procedurali, i requisiti di partecipazione, i criteri di valutazione, i premi e altre informazioni nonché esplicitata la necessità di espletamento della gara in questo periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19.

Nello specifico il concorso di idee si svolge, ai sensi dell’art.156 del D.Lgs. n.50/2016, mediante **procedura aperta, in unico grado, in forma anonima.**

La procedura si svolge **in modalità cartacea**, ai sensi dell’art.52 lett. d) del D.Lgs. n.50/2016, in quanto i concorrenti dovranno presentare materiale non trasmissibile tramite strumenti elettronici, come pannelli rigidi in formato 70x100 cm e modelli o plastici in scala ridotta, delle soluzioni progettuali proposte. Tali motivi sono indicati nella relazione unica ai sensi del comma 3 del medesimo articolo sopracitato.

La partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 3.2 del presente Disciplinare, fatti salvi i casi di esclusione ivi indicati.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto dei costi, della documentazione di concorso e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, mediante formazione di graduatoria, i tre migliori classificati. Non saranno ammessi ulteriori premi.

P.O. 1.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)

Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 tel. 0721.3592348 – 2269 – 2223 – 2359 - fax 0721.3592539
Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it e-mail: s.braccioni@provincia.ps.it –
<http://www.provincia.pu.it>



Al fine di consultare la documentazione di concorso, di visualizzare le comunicazioni della Provincia in merito alla procedura concorsuale nonché di inviare richieste di chiarimento, i concorrenti dovranno consultare il “**Portale Appalti**” della Provincia di Pesaro e Urbino accessibile all’indirizzo

<https://sua.provincia.pu.it/PortaleAppalti/>

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l’accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente disciplinare.

1.4) OGGETTO DEL CONCORSO

Gli edifici scolastici a disposizione del Liceo Scienze Umane (381 studenti in 17 classi), del Liceo Classico (238 studenti in 10 classi) e del Liceo Linguistico (416 studenti in 18 classi) sono stati fino all’A.S. 2018/19 i seguenti:

- Edificio scolastico “Nolfi” in Via Tomassoni n. 2 di Fano;
- Edificio scolastico “Nolfi ex Carducci” in Via Tomassoni n. 4 di Fano.

La recente verifica di vulnerabilità sismica al “Nolfi ex Carducci” ha evidenziato forti criticità ed elevate propensioni a subire danni da terremoto con un livello di sicurezza limitato tale da impedire la riapertura per l’anno scolastico 2019-2020. Sulla base dei risultati delle analisi globali e dei relativi interventi da porre in atto per mettere in sicurezza l’edificio è emerso un alto costo di intervento che sommato ai considerevoli costi di gestione, dovuti ad eccessive dispersioni energetiche e vetustà degli impianti, hanno identificato come miglior investimento economico la Demolizione e ricostruzione.

Da qui la volontà di procedere con un concorso di idee a procedura aperta in unico grado per i lavori finalizzati alla Demolizione e ricostruzione dell’edificio sede del Liceo “Nolfi ex Carducci” di Fano.

Al vincitore del Concorso verranno affidati, ai sensi dell’art.156, comma 6, del D.Lgs. n.50/2016:

- la redazione del progetto definitivo in conformità alle prescrizioni di cui alla sezione III, capitolo I, titolo II, parte I del D.P.R. n.207/2010 dall’art. 24 al 32,
- la redazione del progetto esecutivo in conformità alle prescrizioni di cui alla sezione IV, capitolo I, titolo II, parte I del D.P.R. n.207/2010 dall’art. 33 al 43,
- il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi degli artt. 91 e 98 del D.Lgs 81/2008 Testo Unico Sicurezza, e dell’art. 39 del D.P.R. n.207/2010,

con procedura negoziata di cui all’art.63 comma 4 del medesimo decreto, purché lo stesso sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti in rapporto al livello di progettazione da sviluppare e indicati nel prosieguo.

1.5) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL’OPERA

P.O. 1.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)



Il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 5.158.338,15 al netto di I.V.A.

Nella tabella seguente il costo stimato di realizzazione dell'opera, viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categoria	ID. opere	Descrizione	Grado di complessità	Importo presunto lavori (euro)
Edilizia	E.09	Istituti scolastici superiori oltre 25 classi	1,15	1.957.000,00
Strutture	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato – Verifiche strutturali relative.	0,95	1.802.000,00
Impianti	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali – Impianti sanitari – Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali – Impianti e reti antincendio	0,75	257.000,00
Impianti	IA.02	Impianti di riscaldamento – Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria – Impianti meccanici di distribuzione fluidi – Impianto solare termico	0,85	515.000,00
Impianti	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	627.338,25
Totale (euro)				5.158.338,25

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo dei corrispettivi relativi alle prestazioni professionali richieste, in applicazione del decreto di cui all'art.24, comma 8, del D.Lgs. n.50/2016.



2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

Nella tabella seguente si riportano tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data
Pubblicazione del bando
Sopralluogo (non obbligatorio) ¹
Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti
Chiusura del periodo per la Richiesta chiarimenti, entro il
Pubblicazione verbale richieste chiarimenti e relative risposte, entro il
Consegna del plico ²
Nomina Commissione giudicatrice e termine per la ricusazione dei Commissari incompatibili
Lavori della commissione giudicatrice, entro il ³
Seduta pubblica di apertura della busta amministrativa, associazione del concorrente alla proposta ideativa e formazione della graduatoria provvisoria
Verifica dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice, entro il ⁴

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

La documentazione di gara comprende:

- bando di concorso,
- disciplinare di concorso e relativa modulistica allegata,
- determinazione a contrarre n. ____ del ____/2020, nella quale è esplicitata anche la necessità di espletamento del concorso in questo periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19,
- documentazione tecnica costituita da:
 - LGP – Linee Guida di Progettazione;
 - Rel. 01 – CATASTALI-PRG-NTAVISTA AEROFOTOGRAMMETRICA;

¹ Da svolgersi secondo le indicazioni pubblicate sul sito di concorso- (sconsigliato, in quanto riduce la libera concorrenza)

² - Il termine ai sensi dell'articolo 156 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 non può essere inferiore a 60 giorni.

³ - Entro 30 gg dalla scadenza di consegna degli elaborati di concorso (termini modificabili in relazione alle peculiarità del concorso)

⁴ - Entro 30 gg dalla scadenza dei lavori della Commissione giudicatrice. “ “ “ “



- Rel. 02 – Documentazione fotografica;
- Tav. 01 – Elaborato grafico: Piante del fabbricato;
- Tav. 02 – Elaborato grafico: Pianta delle coperture;
- Calcolo del compenso professionale, in applicazione del c.d. “Decreto Parametri” (DM 17/06/2016).

La suddetta documentazione è pubblicata sul Portale Appalti di cui al punto 1.3, ove è possibile effettuare il relativo download in modo gratuito, illimitato e diretto.

3) REGOLE PROCEDURALI

3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI

A livello nazionale:

- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (in seguito: Codice);
- D.M. Giustizia 17 giugno 2016 (“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”);
- D.M. Ambiente 11 ottobre 2017 (“Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione, manutenzione”).

Linee Guida – Orientamenti ANAC:

- Linee Guida ANAC n. 1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, così come modificato al D.Lgs. 56/2017 – Delibere ANAC n. 973 del 14 settembre 2016 e n. 138 del 21 febbraio 2018 (in seguito: Linee Guida n. 1);

A livello provinciale:

- Decreto del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino n. 161 del 03 maggio 2017 (“Prime linee guida e indirizzi per la riconversione energetica e rinnovabile del patrimonio immobiliare di competenza della Provincia di Pesaro e Urbino”).

3.2) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi punti. In particolare sono ammessi a partecipare:

- liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- società di professionisti;
- società di ingegneria;

P.O. 1.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)



d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;

f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;

g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;

h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Possono inoltre partecipare, ai sensi dell'art.156, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della Provincia di Pesaro e Urbino.

È ammessa la partecipazione di dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche in possesso dei requisiti richiesti, previa presentazione di apposita autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza. L'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza deve includere anche l'esecuzione dell'incarico successivo in caso di vincita.

I concorrenti possono dunque partecipare singolarmente o congiuntamente in raggruppamenti; nel caso di raggruppamento temporaneo, i professionisti dovranno designare un Soggetto Capogruppo, che sarà unico referente e responsabile per l'Ente Banditore. A tutti i fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

Per promuovere la presenza di giovani professionisti, i raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, ai sensi di quanto previsto nel DM Giustizia 17/06/2016, devono prevedere la presenza di almeno un professionista in possesso del diploma di laurea, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, antecedenti la data di pubblicazione del bando di concorso in oggetto.

I partecipanti al concorso potranno avvalersi, nell'ambito di un approccio multidisciplinare, di consulenti o collaboratori anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali, purché rispettino le condizioni di partecipazione; di ogni consulente e collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti tra il concorrente e l'Ente banditore, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

P.O. 1.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)



3.3) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti minimi di partecipazione

I soggetti di cui al punto precedente devono possedere i seguenti requisiti di idoneità professionale:

a) Requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263

- (per professionisti singoli o associati) **Iscrizione**, al momento della partecipazione alla gara, **all'albo professionale degli ingegneri o architetti**, ovvero abilitazione all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- ulteriori requisiti previsti in base alla forma di partecipazione.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto del concorso.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Motivi di esclusione e limiti alla partecipazione

Sono esclusi dalla partecipazione al Concorso coloro per i quali sussistono cause di esclusione stabilite dall'art.80 del D.Lgs. n.50/2016 o dall'ulteriore normativa vigente in materia ovvero divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono inoltre esclusi coloro che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di Concorso e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il RUP, le figure di supporto al RUP, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso.



È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti⁵.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.4) REQUISITI SPECIALI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA E MEZZI DI PROVA PER L'AFFIDAMENTO DEI SUCCESSIVI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Al vincitore del concorso, previo reperimento delle risorse economiche necessarie, saranno affidati, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando, i servizi di cui al successivo punto 6.1, purché in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale e di capacità economico-finanziari e tecnico-professionali.

3.4.1) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016

Ai fini dell'espletamento dell'incarico, è richiesta al concorrente l'indicazione di una "Struttura Operativa Minima" composta dalle seguenti professionalità:

- a. Un Professionista responsabile della progettazione architettonica;
- b. Un Professionista responsabile della progettazione strutturale;
- c. Un Professionista responsabile della progettazione impiantistica;
- d. Un Professionista responsabile della progettazione antincendio;
- e. Un professionista responsabile per la certificazione acustica;
- f. Un professionista responsabile per la relazione geologica, con qualifica di Geologo;
- g. Un Professionista Coordinatore della Sicurezza in Fase di Progettazione;
- h. Un professionista responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

Qualora un professionista abbia le qualifiche e l'iscrizione agli albi relativi alle diverse discipline di cui sopra, lo stesso, potrà svolgere contemporaneamente più attività specialistiche.

⁵ D.Lgs. 50/2016, art. 48, comma 7



3.4.2) REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016

Il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c) del Codice.

In particolare, il vincitore dovrà presentare una copia, anche autocertificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, della propria polizza professionale con massimale pari a € 515.833,83.

3.4.3) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 83, COMMA 1, LETTERA C) DEL D.LGS. 50/2016

Il vincitore del concorso, con la documentazione allegata, deve dimostrare:

- **l'avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni, **di servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, **per un importo** globale per ogni "ID-Opera" **pari a 1,5 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";
- **l'avvenuto svolgimento**, negli ultimi dieci anni, di **due servizi** attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale **non inferiore a 0,40 volte l'importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti di cui ai precedenti punti 3.4.2 e 3.4.3 richiesti per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento come indicato al successivo punto 3.6, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del Codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso.

La comprova del requisito di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte dell'aggiudicatario, è fornita in uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

3.5) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza,

P.O. 1.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)



l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate⁶ attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n.50/2016.

3.6) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art.89 D.Lgs. 50/2016, il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale⁷, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva [ad esempio: iscrizione all'Ordine/Collegio professionale (per i professionisti) o alla CCIAA (per le società di ingegneria o per le STP)].

Il vincitore del concorso, in caso di avvalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione⁸, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

3.7) ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del concorso.

La Commissione dopo l'apertura del plico protocollato, segnerà il numero di protocollo su ciascuna delle due buste ivi contenute e, successivamente all'apertura della busta contenente la proposta

⁶ Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è **sanabile** laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ad esempio, ove il bando dovesse prescrivere per i partecipanti il possesso di determinati requisiti, il mancato possesso degli stessi **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione dalla procedura di gara**.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al partecipante un termine di non superiore a dieci perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il partecipante è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio. In caso di comunicazione del partecipante della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del partecipante dalla procedura.

⁷ Vedi articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n.50/2016.

⁸ Vedi articolo 80 del D.Lgs. n.50/2016.



ideativa, segnerà il protocollo anche su ogni elaborato ivi contenuto.

La busta contenente la documentazione amministrativa sarà aperta dal RUP/seggio di gara solamente dopo l'individuazione del progetto vincitore.

Durante il periodo compreso tra l'apertura delle iscrizioni e la fine dei lavori della Commissione, non sarà consentito l'accesso ai contenuti della documentazione amministrativa prodotta da ciascun concorrente, consentendo il pieno rispetto dell'anonimato.

3.8) DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta ideativa vincitrice⁹.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte ideative rimangono in capo ai rispettivi autori.

L'Ente banditore ha comunque il diritto di pubblicare le proposte ideative dopo la conclusione del concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori, senza riconoscere alcun compenso aggiuntivo a loro favore. Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque dopo la conclusione della procedura concorsuale.

È fatto divieto assoluto ai concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i propri elaborati o parte di essi prima che vengano resi noti gli esiti della procedura concorsuale, pena l'esclusione degli stessi dalla procedura per la violazione dell'anonimato.

3.9) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'**italiano**.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il **sistema metrico decimale**.

3.10) RICHIESTA CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, **tutte le comunicazioni di gara tra la Provincia e l'operatore economico dovranno essere scritte in lingua italiana e avverranno utilizzando le funzionalità di comunicazione messe a disposizione dal Portale Appalti**. Non sono ammessi chiarimenti telefonici o non trasmessi tramite il Portale Appalti.

Le comunicazioni saranno visibili e reperibili nell'area riservata dopo aver effettuato l'accesso con le proprie credenziali oppure dalla pagina di dettaglio della procedura di gara nella sezione Comunicazioni riservate al concorrente (in tale sezione sarà possibile visualizzare le comunicazioni ricevute (lette o non lette), le comunicazioni già inviate alla Provincia e inviarne di nuove).

I termini per la proposizione dei quesiti e per le relative risposte sono indicati nel calendario del

⁹ Cfr. art.152, comma 5 del Codice.



concorso. Tali risposte, unitamente ai quesiti posti, faranno parte integrante del presente disciplinare. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste mediante pubblicazione in forma anonima sul Portale Appalti nella pagina di dettaglio della procedura di gara - sezione Comunicazioni dell'Amministrazione.

Esclusivamente al fine di effettuare lo scambio di comunicazioni sarà necessario per il concorrente effettuare la registrazione al Portale Appalti.

La **registrazione** andrà effettuata utilizzando l'apposita funzionalità (Sezione Area Riservata – Registrati) secondo le modalità indicate nel **manuale** “Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti mediante sistema di autenticazione” reperibile nella Sezione Informazioni – Accesso Area Riservata. La registrazione è effettuata una tantum e consentirà all'operatore economico l'accesso alla propria Area Riservata anche per partecipare a future procedure telematiche di gara indette dalla Provincia di Pesaro e Urbino.

Le credenziali del Portale Appalti sono strettamente personali e ogni attività imputate ad esse si intendono direttamente e incontrovertibilmente imputabili all'operatore economico registrato.

Si precisa che l'operatore economico è l'unico responsabile della correttezza e dell'aggiornamento dei dati inseriti negli appositi form in sede di registrazione e, in particolare, dei recapiti PEC/mail per le comunicazioni. Egli, infatti, potrà aggiornare autonomamente i dati inseriti ad eccezione di ragione sociale, tipologia, forma giuridica, codice fiscale o partita iva per i quali dovrà richiedere la verifica e l'accettazione della Provincia attraverso l'apposita procedura “Richiedi variazione dati anagrafici”. La Provincia, pertanto, non si assume nessuna responsabilità in caso di mancati recapiti delle PEC/mail ad indirizzi indicati e non più validi. Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Provincia; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Qualora in fase di registrazione sopravvengano **problemi con il servizio di autenticazione Cohesion**, gli stessi dovranno essere segnalati telefonicamente al n.071/8066800 – scelta 3 oppure alla seguente e-mail: helpdesk.cartaraffaello@regione.marche.it.

Per le altre **problematiche inerenti la registrazione** al Portale Appalti, l'operatore economico potrà rivolgersi al **Call Center** tramite:

- tel. 0422/267755 nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30;
- e.mail: service.appalti@maggioli.it;
- form presente nel Portale Appalti alla *Sezione Informazioni – Assistenza tecnica*.

3.11) DICHIARAZIONI, VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE FALSITÀ IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI

Dichiarazioni

P.O. 1.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)

Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 tel. 0721.3592348 – 2269 – 2223 – 2359 - fax 0721.3592539
Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it e-mail: s.braccioni@provincia.ps.it –
<http://www.provincia.pu.it>



Le istanze, le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà di cui agli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, i certificati e ogni altro documento presentato dal concorrente in sede di gara devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

L'autenticazione delle copie di atti e documenti deve essere ottenuta con le modalità previste dall'art.18 del D.P.R. n. 445/2000.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art.47 del D.P.R. n.445/2000 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o documento sia conforme all'originale (art.19 del decreto citato).

Le istanze e le dichiarazioni di cui al primo capoverso, sono sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n.445/2000.

La Provincia ha predisposto i moduli necessari per la redazione delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art.48 del D.P.R. n.445/2000 e, pertanto, se ne consiglia l'utilizzo al fine di ridurre al minimo le eventuali esclusioni dalla gara per irregolarità.

Verifica delle condizioni di partecipazione

La verifica della sussistenza delle condizioni di partecipazione (possesso dei requisiti di carattere generale e di idoneità) avviene, ai sensi dell'articolo 216, comma 13 del D.Lgs. n.50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Anticorruzione con la delibera attuativa n.111 del 20 dicembre 2012.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare devono registrarsi al sistema AVCpass e acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara assieme alla documentazione amministrativa.

In ogni caso, qualora si riscontrassero inadeguatezze del sistema, la Provincia si riserva la possibilità di effettuare le verifiche in via documentale.

Falsità in atti e dichiarazioni mendaci

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. n.445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art.76 del decreto citato). Pertanto, qualora l'esito delle verifiche delle condizioni di partecipazione non confermi le dichiarazioni del concorrente, quest'ultimo sarà escluso dal concorso con conseguente applicazione delle sanzioni previste dal sopra richiamato art.76.

3.12) AVVERTENZE GENERALI

La Provincia si riserva, con provvedimento motivato in cui verranno esplicitate le ragioni, ivi compresa la mancata realizzazione definitiva del finanziamento la più ampia potestà discrezionale che le consentirà di revocare, sospendere, annullare o rinnovare la presente procedura concorsuale nonché l'affidamento dei successivi servizi, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 del c.c.

P.O. 1.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)



Tutta la documentazione presentata dal concorrente in sede di concorso sarà acquisita dalla Provincia e non verrà restituita.

4) MODALITÀ DI CONSEGNA DELLA PROPOSTA IDEATIVA E DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La proposta ideativa e la documentazione amministrativa dovranno pervenire, pena l'esclusione, in un **plico chiuso idoneamente sigillato** con nastro adesivo o ceralacca in modo da garantire l'integrità del plico stesso senza che sorga dubbio alcuna sulla sua eventuale manomissione al seguente indirizzo: **Provincia di Pesaro e Urbino – P.O. Appalti e Contratti - Viale Gramsci n.4 - 61121 Pesaro** entro il termine perentorio delle

ore _____ del giorno _____

Il plico dovrà essere inoltrato a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero postacelere, ovvero mediante consegna a mano all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (che rilascerà apposita ricevuta) con avviso che oltre detto termine nessuna altra offerta sarà valida anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti, che non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di nuova offerta.

L'invio del plico deve essere anonimo e in caso di spedizione del plico tramite corriere espresso, al fine di non compromettere l'anonimato dello stesso, è possibile rivolgersi a società locali di spedizione che forniscano il servizio servendosi dei principali corrieri espressi. Tali società possono spedire i plichi apponendo in luogo del mittente il loro indirizzo e non quello dei concorrenti. In questo modo la Provincia riceverà un plico proveniente da una società di spedizione senza poter risalire al nome di progettisti.

Resta inteso che **il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente** e, ove per qualsiasi motivo lo stesso non pervenisse in tempo utile o non fosse anonimo, la Provincia non si assume responsabilità alcuna e l'offerta sarà esclusa. Non fa fede la data di spedizione risultante dal timbro postale.

Nessun rimborso spetterà ai concorrenti per eventuali spese di partecipazione alla presente gara.

Il **plico**, pena l'esclusione, dovrà essere **anonimo** e recare all'esterno:

- l'indicazione relativa all'oggetto della gara: "Concorso di idee finalizzato all'acquisizione di proposte ideative finalizzate alla demolizione e ricostruzione dell'edificio sede del Liceo "Nolfi ex Carducci" di Fano - CIG: 8334180EE4";
- la dicitura "NON APRIRE".

Il plico, pena l'esclusione, dovrà **contenere**:

- una busta contenente la proposta ideativa, recante all'esterno la dicitura "Proposta ideativa",

P.O. 1.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)



- una busta contenente la documentazione amministrativa, recante all'esterno la dicitura "Documentazione Amministrativa".

Le due buste dovranno, pena l'esclusione, essere anonime, chiuse e idoneamente sigillate in modo tale da garantire l'integrità delle stesse senza che sorga dubbio alcuna sulla loro eventuale manomissione.

4.1) BUSTA "PROPOSTA IDEATIVA"

La busta denominata "Proposta ideativa" dovrà contenere i seguenti elaborati redatti con un sufficiente grado di definizione progettuale:

- **Scheda di sintesi**, in cui vengono sintetizzate le proposte progettuali in riferimento ai criteri di valutazione nel proseguo esplicitati. La scheda dovrà essere contenuta in un numero massimo di 2 cartelle cartacee, copertina e indice esclusi, in formato A4 con non più di 40 righe per pagina e con scrittura in corpo non inferiore a 10 punti.
- **Relazione tecnico-illustrativa**, utile a illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal concorso e alle caratteristiche dell'intervento, completa di indicazioni di massima delle opere edili, delle strutture, degli impianti meccanici ed elettrici; dovrà riportare in forma sintetica l'enunciazione dei punti notevoli del progetto e potrà contenere schemi, immagini, grafici e quanto altro ritenuto necessario dai concorrenti per dimostrare la risposta agli obiettivi e le esigenze richiesti nella documentazione del concorso. Tale relazione dovrà inoltre riportare una stima dei costi di intervento. La relazione dovrà essere contenuta in un numero massimo di 50 cartelle cartacee, copertina e indice esclusi, in formato A4.
- **Relazione metodologica**, nella quale verranno dettagliatamente indicate le attività che il concorrente intende svolgere durante i successivi livelli di progettazione, nell'ipotesi in cui la Stazione Appaltante decida di affidare al concorrente i suddetti incarichi. La relazione dovrà essere contenuta in un numero massimo di 15 cartelle cartacee, copertina e indice esclusi, in formato A4.
- **tavole di progetto**, in numero massimo di 5 nel formato 700x1000 mm realizzate su supporto rigido tipo "forex" spessore 5 mm, contenenti rappresentazioni planimetriche/grafiche illustrative del progetto architettonico di massima riguardante l'edificio, da cui possano essere sviluppati i successivi livelli di progettazione. Per la redazione del progetto è ammesso esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale. Devono essere presenti almeno i seguenti elaborati grafici:
 - Planimetria generale dell'area di intervento con definizione degli interventi previsti che e delle possibili interazioni con le aree urbane circostanti;
 - Piante, prospetti e sezioni dell'edificio e dettagli costruttivi;
 - Viste tridimensionali dell'intervento di progetto.
- **modello fisico o in scala ridotta** della soluzione architettonica, strutturale e tecnologica ideata qualora il concorrente lo ritenesse utile al fine di migliorarne la comprensione da parte della commissione.



Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione del proprio progetto. La composizione degli elaborati è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate. Gli elaborati grafici dovranno riportare un riferimento metrico decimale in modo da consentire la pubblicazione anche in formato ridotto. E' richiesta l'indicazione delle dimensioni principali degli oggetti rappresentati.

Gli elaborati dovranno essere prodotti **anche in copia su supporto informatico non riscrivibile** sia in formato PDF che in formato sorgente DWG o DXF o DGN (per gli elaborati grafici) o su programmi idonei alla rilettura e rielaborazione (per documenti di testo e/o immagini). I files dovranno essere stampabili.

Si precisa che nel caso si rilevi, anche successivamente, una difformità di qualunque tipo o natura tra i contenuti degli elaborati analogici prodotti e quelli informatici, **gli elaborati analogici saranno considerati gli unici originali valevoli ai fini della presente procedura**. Qualora tale difformità riguardi i primi tre vincitori, gli stessi saranno chiamati a uniformare i contenuti digitali a quelli analogici.

Tutti i suddetti elaborati in qualsiasi forma prodotti (analogica e digitale), pena l'esclusione, dovranno essere ANONIMI ovvero NON dovranno contenere riferimenti all'autore o elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, etc.) palesi o occulti che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta ideativa.

4.2) BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta denominata “Documentazione amministrativa” dovrà contenere i documenti di seguito indicati.

1) Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta in **bollo da € 16,00** preferibilmente secondo il modello di cui all'**allegato n. 1** e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista, impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.



La domanda è **sottoscritta**:

- dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo ;
 - b. **se la rete è dotata di un organo con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo**, oppure se l'organo è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) scansione di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) scansione della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

2) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE secondo il modello di cui all'**allegato n.2** (schema predisposto con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n.3 del 18/07/2016).

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'Amministrazione aggiudicatrice o Ente aggiudicatore

Parte già compilata dalla Provincia.

P.O. 1.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)



Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

1. DGUE, a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliario, con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
5. PASSOE dell'ausiliario.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dal punto 3.3 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere il requisito relativo all'idoneità professionale di cui al punto 3.3 del presente disciplinare compilando la **sezione A**.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici



che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

3) Dichiarazioni integrative al DGUE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, previste nel modello di cui all'**allegato n.3**.

L'utilizzo del modello è consigliabile al fine di evitare eventuali errori o omissioni nelle dichiarazioni che il concorrente è tenuto a produrre, tuttavia non è obbligatorio.

La predeterminazione dei contenuti delle dichiarazioni non esime il partecipante dalla responsabilità di quanto dichiarato e il concorrente è tenuto alla verifica della corrispondenza del modello alle prescrizioni del Bando e del Disciplinare di concorso.

4) **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente e all'eventuale all'ausiliario;

5) in merito al **versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione** di cui all'art.1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, si evidenzia che l'art. 65 del decreto legge n.34, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19 maggio 2020, ne ha disposto l'**esonero temporaneo del pagamento per la partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del citato decreto legge**.

In particolare, per tutte le gare pubblicate dal 19 maggio 2020 e al 31 dicembre 2020, sono temporaneamente esonerati dal versamento del contributo:

- a. le stazioni appaltanti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o), del d.lgs. 50/2016 s.m.i.;
- b. gli operatori economici, di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del d.lgs. 50/2016 s.m.i. che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla lettera sub a).

Sul punto si richiama anche il comunicato del Presidente dell'ANAC del 20 maggio 2020.

6) documentazione attestante il pagamento dell'**imposta di bollo (relativa alla domanda di**



partecipazione e all'offerta economica). A tal fine i concorrenti devono produrre idoneo documento attestante l'assolvimento dell'imposta secondo una delle seguenti modalità:

- a) scansione del primo foglio dell'istanza di partecipazione su cui viene apposta la marca da bollo **debitamente annullata e con sovrascritto il numero di gara SIMOG e il CIG** della presente procedura;
- b) copia scansionata ovvero file del versamento effettuato mediante modello F23 (**Codice ente: TQM – Codice tributo: 456T**) dal quale risultino l'**oggetto in breve** e il **CIG** della presente procedura di gara. Per una corretta compilazione del modello F23 si rimanda alla seguente pagina web dell'Agenzia delle Entrate: <https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/schede/pagamenti/f23/modello+f23/ind+f23+modello>.

Le proposte non in regola con il bollo sono considerate valide ai fini della partecipazione alla procedura ma verranno comunicate al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate per l'adozione dei provvedimenti e delle sanzioni del caso ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.642 del 26/10/1972.

7) (Per i dipendenti pubblici) Autorizzazione alla partecipazione dell'Amministrazione Pubblica di appartenenza;

8) Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;



- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo, ovvero, se l'organo è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24



del D. Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente punto potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

La Provincia si riserva la facoltà di verificare, nei confronti dei concorrenti, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara mediante l'acquisizione dei relativi certificati e tramite accertamenti d'ufficio. Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni rese, si procederà all'esclusione dalla gara, all'incameramento della cauzione provvisoria e alle necessarie comunicazioni alle competenti autorità. Tali verifiche verranno effettuate anche nei confronti dell'aggiudicatario e qualora quanto dichiarato in sede di gara non corrisponda a quanto risulta dai certificati e/o documenti prodotti e/o a quanto accertato d'ufficio dalla Provincia, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria e alle necessarie comunicazioni alle competenti autorità. Si fa presente che in caso di dichiarazioni non veritiere troveranno applicazione le sanzioni previste dal D.P.R. n.445/2000.

5) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

5.1) COMPOSIZIONE E LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le proposte ideative pervenute verranno valutate dalla Commissione giudicatrice appositamente nominata dalla Provincia.

La nomina avverrà dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte ideative secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt.155 e 77 del D.Lgs. n.50/2016, e sarà composta in numero dispari fino cinque componenti, compreso il presidente, con diritto di voto.

P.O. 1.3 APPALTI E CONTRATTI – STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA)



I componenti della Commissione giudicatrice non dovranno incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente Disciplinare di gara. Qualora sussistessero condizioni di incompatibilità con uno o più commissari, il concorrente è tenuto, pena l'esclusione, a ricusare il membro o i membri della Commissione mediante comunicazione scritta da inviare mediante il Portale Appalti entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data della determinazione di nomina della Commissione che sarà pubblicata sul medesimo Portale e sul profilo di committente della Provincia. Qualora il concorrente non eserciti tempestivamente il diritto di ricusazione e la condizione di incompatibilità di cui sopra venga successivamente accertata dall'Amministrazione, il concorrente sarà escluso.

I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dalla Provincia alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo.

La Commissione, nel rispetto di quanto previsto dall'art.155 del D.Lgs. n.50/2016, esamina le proposte ideative in riunioni riservate e, al termine dei lavori, redigerà il verbale finale coadiuvata da un segretario verbalizzante, senza diritto di voto, facente parte della P.O. Appalti e Contratti – SUA. Tale verbale conterrà la graduatoria del Concorso, con le motivazioni per tutti i concorrenti,¹⁰ e sarà pubblicato sul Portale Appalti. La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro il termine indicato nel calendario.

5.2) CRITERI DI VALUTAZIONE E GRADUATORIA

La Commissione valuterà le proposte ideative secondo i seguenti criteri:

CRITERIO A - ESAUSTIVITA' DELL'IDEA PROGETTUALE – 10 PUNTI

Verranno valutate positivamente le soluzioni progettuali che saranno in grado di identificare le tematiche principali che caratterizzano la prestazione e che propongano la soluzione delle criticità sotto il profilo tecnico ed esecutivo. Saranno considerati esaustivi i progetti che affrontando tutte le discipline specialistiche del caso, siano completi di documenti, studi, verifiche ed elaborati grafici;

CRITERIO B – QUALITA' DELL'IDEA PROGETTUALE – 40 PUNTI

Verranno valutate quelle soluzioni progettuali che consentono di raggiungere il miglior risultato in termini di prestazioni, qualità e sicurezza in fase esecutiva;

CRITERIO C – CHIAREZZA E COMPLETEZZA DELLA PROPOSTA – 10 PUNTI

Verranno valutate positivamente quelle soluzioni che consentano di identificare gli interventi in modo chiaro, graficamente ben rappresentato ed esaustivo.

CRITERIO D – FATTIBILITA' DELLA PROPOSTA – 25 PUNTI

Verranno valutati positivamente i progetti che saranno più attenti ai seguenti parametri:

- Individuazione e risoluzione delle problematiche principali;
- Rispetto dell'importo dei lavori;

¹⁰ Cfr. articolo 155, comma 4 lettera f) D.Lgs. 50/2016



- Tempi di esecuzione contenuti;
- Sicurezza del cantiere;
- Fattibilità esecutiva della proposta di progetto;
- Ridotti costi di gestione.

CRITERIO E – PROPOSTA METODOLOGICA – 15 PUNTI

Saranno valutate positivamente le proposte che in fase di progettazione affronteranno meglio le seguenti tematiche:

- Attività svolte e offerte in fase di progettazione;
- Struttura Organizzativa in termini di risorse umane (che dovranno rimanere anonime) e strumentali;
- Breve qualificazione professionale (le informazioni fornite dovranno essere generiche non dovranno contenere dati indicazioni di lavori svolti al fine di garantire l'anonimato);
- Presenza nella struttura organizzativa di un professionista esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello regionale o nazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Bream, Casaclima, Itaca, Leed,);
- Modalità di interazione con la Committenza;
- Servizi aggiuntivi proposti.

La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati e si concluderà con l'attribuzione dei punteggi e con la conseguente stesura della graduatoria.

La graduatoria indicherà i primi tre classificati, per i quali non sono ammessi ex aequo e in tal caso si procederà al sorteggio. La Commissione potrà individuare inoltre ulteriori proposte progettuali (fino ad un massimo dei successivi 10 classificati), da menzionare quali *meritevoli*, senza formazione di graduatoria, da considerarsi pertanto ex-aequo. La decisione della Commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria mediante apposito provvedimento amministrativo.

5.3) PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi e riconoscimenti:

Premio per il 1° classificato: 5.000,00 Euro;

Premio per il 2° classificato: 3.000,00 Euro;

Premio per il 3° classificato: 2.000,00 Euro.

I suddetti importi, oltre agli oneri previdenziali ed I.V.A., saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere



dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Agli autori di tutte le *proposte meritevoli* (primi tre classificati più eventuali altre *proposte meritevoli di menzione*), a seguito di apposita richiesta e previo esito positivo della verifica delle condizioni di partecipazione, verrà rilasciato un **Certificato di Buona Esecuzione del Servizio**, utilizzabile a livello curriculare, quale studio di fattibilità, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico, nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria¹¹.

5.4) GRADUATORIA PROVVISORIA - VERIFICA DEI REQUISITI DEL VINCITORE - GRADUATORIA DEFINITIVA

La Provincia verificherà il possesso delle condizioni di partecipazione (requisiti di ordine generale e di idoneità professionale) in capo ai primi tre classificati. Tali condizioni devono sussistere a far data dalla presentazione della domanda di partecipazione.

L'Ente banditore, in caso di esclusione del vincitore o di uno dei premiati, procederà ad adeguare la graduatoria, stilando quella definitiva e procedendo alla proclamazione del vincitore e degli autori dei progetti destinatari di premi e riconoscimenti.

6) OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Nel caso di attuazione dell'intervento, il vincitore del Concorso, previa procedura negoziata senza pubblicazione di bando, verrà incaricato della progettazione definitiva ed esecutiva e del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

In tal caso, il vincitore dovrà dimostrare il possesso dei requisiti speciali di cui al paragrafo 3.4 anche ricorrendo, dopo la conclusione della procedura concorsuale, all'avvalimento ai sensi dell'art.89 del codice o alla costituzione di un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46, così come stabilito dall'articolo 152, comma 5 del Codice.

Il compenso professionale, determinato in conformità al D.M. 17 giugno 2016, come da calcolo analitico allegato, risulta così sinteticamente articolato al netto di oneri previdenziali ed I.V.A.:

- | | |
|----------------------------------------------------------|--------------|
| • per elaborazione del progetto definitivo: | € 231.489,05 |
| • per elaborazione del progetto esecutivo: | € 127.976,08 |
| • per coordinamento della sicurezza in fase progettuale: | € 43.124,68 |
| per un totale delle prestazioni professionali pari ad. | € 402.589,81 |

¹¹ Le linee guida n.1 dell'ANAC in merito al riconoscimento dei requisiti speciali fanno riferimento anche ad "ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati." Il concorso rientra in tale fattispecie, in quanto prestazione propedeutica allo sviluppo dei vari livelli di progettazione. Nel caso specifico, il riconoscimento curriculare ai fini dei requisiti di partecipazione, potrà essere assimilato alla prestazione dello studio di fattibilità, così come identificato dal DM 17/06/2016 (Qa-I.02)



Nel caso di attuazione dell'intervento e, pertanto, di affidamento delle fasi successive della progettazione, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- per elaborazione del progetto definitivo: entro 120 giorni dal conferimento dell'incarico;
- per elaborazione del progetto esecutivo: entro 90 giorni dal conferimento dell'incarico.

Per la tempistica si considerano i giorni naturali consecutivi di calendario.

6.2) PUBBLICAZIONE E MOSTRA DELLE PROPOSTE IDEATIVE

L'ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte ideative del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

7) PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

7.2) PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di concorso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71,72,73 del D.Lgs. 50/2016, sarà:

- trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del DM 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- pubblicato sul profilo di committente del soggetto banditore (<http://www.....>);
- pubblicato sulla piattaforma telematica (Portale Appalti) della Provincia (_____);
- trasmesso al MIT, per la pubblicazione sul sito web: www.serviziocontrattipubblici.it;
- trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità.



Rimborso spese di pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara

Si informa che, ai sensi dell'art.216, comma 11, del D.Lgs. n.50/2016, l'aggiudicatario dovrà rimborsare alla Provincia, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, le spese di pubblicazione

- del **bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su un quotidiano a maggior diffusione locale e un quotidiano a maggior diffusione nazionale** che ammontano ad € _____ IVA e bollo compresi.
- dell'**avviso sui risultati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su due quotidiani a maggior diffusione locale e due quotidiani a maggior diffusione nazionale** che saranno quantificate a seguito dell'effettiva pubblicazione e dell'emissione della relativa fattura da parte delle agenzie concessionarie per la pubblicità legale.

7.3) TUTELA GIURISDIZIONALE

Il Bando e il presente Disciplinare, ai sensi del combinato disposto dell'art.204 D.Lgs. n.50/2016 e degli artt. 119 e 120 D.Lgs. n.104/2010, possono essere impugnati unicamente mediante ricorso al T.A.R. Marche, corrente in Ancona via della Loggia n.24, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (5^a Serie Speciale - Contratti Pubblici) n. _____ del _____/2020.**